

# Ancora casi di anziani truffati da falsi tecnici

■ E' in corso una certa recrudescenza delle truffe messe in atto da sedicenti tecnici che riescono a introdursi nelle abitazioni di anziani o persone sole con la scusa di eseguire controlli di sicurezza agli impianti di luce, gas, riscaldamento e così via. La notizia è stata resa nota dal Comando della Compagnia carabinieri di Alba con l'intento di mettere in guardia le persone più facilmente vittime di questo tipo di truffa. «Che – spiega il capitano Serena Galvagno – si svolge sostanzialmente così: un sedicente tecnico, uomo o donna, talvolta più di uno, magari con indosso una pettorina arancione e rifrangente, si presenta all'abitazione del malcapitato dicendo di dover effettuare una verifica sugli impianti. Il tecnico spiega poi di dover utilizzare un dispositivo elettronico che potrebbe danneggiare l'oro e i gioielli o addirittura i contanti eventualmente presenti in casa, quindi



**Massima prudenza.** Prima di aprire la porta a estranei, anche se muniti di divise e tesserini

suggerisce alla vittima di riporre tutti gli averi in un sacchetto "speciale" (un banalissimo sacchetto di politene) per evitare danni. A questo punto l'uomo, visto dove viene messo il sacchetto, approfitta di un momento di distrazione della vittima, se ne impossessa e sparisce nel nulla. Sono stati registrati casi in cui invece mentre un complice tiene occupato il padrone di casa con la "verifica", mentre il complice gira per casa in cerca di soldi o gioielli da rubare».